



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE RISORSE UMANE

DDG. n. __646

L'Aquila_13.05.2015

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 1 POSTO DI CATEGORIA D – AREA AMMINISTRATIVA-GESTIONALE, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO
CODICE CONCORSO n. 003

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la Legge 9.5.1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- Vista la Legge 7.8.1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Vista la Legge 5.2.1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;
- Visto il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;
- Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- Vista la Legge 15.5.1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche introdotte con la legge 16.6.1998, n. 191;
- Vista la Legge 12.3.1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7 comma 2 che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;
- Vista la delibera del 25.3.2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo pari a Euro 10,00 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico e amministrativo;
- Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- Visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 ;
- Vista la Legge 23.8.2004, n. 226, in materia di sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore, in particolare l'art. 1;
- Visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n.198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246;
- Visto il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- Visto il D.Lgs 15.3.2010, n. 66, in materia di "Codice dell'ordinamento militare" ed in particolare gli artt. 678 c. 9 e 1014 commi 3 e 4 che prevedono una riserva obbligatoria del 30% dei

posti messi a concorso a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

- Tenuto conto che ai sensi del D.Lgs 15.3.2010, n. 66 si determina una frazione di riserva di posto pari a 0,30 a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nelle prossime procedure concorsuali;
- Visto il D.R. del 29.07.2011 con cui è stato emanato il Regolamento d'Ateneo relativo al codice etico dell'Università degli studi di L'Aquila;
- Visto il Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo, emanato con D.R. 28.12.2005 n. 4083 e s.m.i.;
- Visto il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Vista la Legge 6.8.2013 n. 97 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2013" e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- Vista la Legge 27.12.2013 n. 147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014);
- Visto il C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto Università vigente;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2015, con la quale è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale anno 2014;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 07/07/2014, con la quale sono stati deliberati n. 3 posti di categoria D, posizione economica D1 - Area Amministrativa-Gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato,
- Considerato che per i posti sopra citati è stata data attuazione all'art. 30, comma 2 bis e all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001, nonché all'art. 57 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008 e che le relative procedure si sono concluse con esito negativo;
- Considerato che non sono disponibili graduatorie per il profilo analogo a quello ricercato;
- Considerato che il posto per il quale viene richiesta la selezione gode della relativa copertura finanziaria e rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e nella programmazione del fabbisogno di personale predisposta da questo Ateneo, ai sensi dell'art. 1/ter del D.L. 31.1.2005 n. 7, convertito in legge 31.3.2005 n. 43;

DISPONE

ART. 1: NUMERO DEI POSTI

È indetto un concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1 - Area Amministrativa-Gestionale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato,

ESPERIENZE PROFESSIONALI

La figura professionale deve saper gestire una struttura organizzativa semplice, secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia e garantire l'innovazione nei servizi e nei processi, con particolare riguardo all'organizzazione e gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie a sua disposizione. Deve possedere una solida conoscenza della contabilità economico patrimoniale e delle norme di contabilità pubblica anche con riferimento al ciclo di programmazione e controllo. Deve possedere specifiche conoscenze in materia di contabilità degli Atenei, come definita dalla Legge 240/2010 e successivi provvedimenti normativi derivati (bilancio unico e contabilità economico – patrimoniale).

ART. 2: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Diploma di laurea conseguito con le modalità anteriori all'entrata in vigore del DM 509/99. Laurea specialistica conseguita successivamente all'entrata in vigore del DM 509/99. Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purchè siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;

f) godimento dei diritti civili e politici;

g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e né essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui alla precedente lett. c) devono possedere i seguenti requisiti:

1) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso ma sia stata avviata la relativa procedura;

2) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

3) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

4) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3: DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione, redatta utilizzando il modello allegato al presente bando (Allegato A), dovrà essere presentata entro **il termine perentorio di giorni trenta** a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso di indizione del presente concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile solo le domande presentate secondo una delle seguenti modalità e **pervenute entro il termine perentorio** suindicato:

- a mano presso l'Area Gestione Risorse Umane, Via Giovanni Di Vincenzo n. 16 – L'Aquila, nei giorni e negli orari di cui all'art. 11 del presente bando;
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzandola all'Università degli Studi di L'Aquila, Via Giovanni Di Vincenzo n. 16 – 67100 L'Aquila, con il riferimento "Area Gestione Risorse Umane – CODICE CONCORSO 003". **A tale fine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;**

- a mezzo Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.univaq.it entro il suddetto termine. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra pec; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Si invita ad allegare al messaggio di posta certificata la domanda debitamente sottoscritta comprensiva della ricevuta del versamento e copia di un documento di identità valido in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "PEC DOMANDA DI CONCORSO CODICE 003". Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 Febbraio 2005, n. 68.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi, di cui alla lettera c) dell'art. 2 del presente bando: di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) le eventuali condanne penali riportate;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a) del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere riconosciuta l'equipollenza con il titolo di studio italiano;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- j) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n.3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;
- l) **l'avvenuto versamento di euro 10,00 non rimborsabile, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Università degli Studi di L'Aquila IBAN n. IT18T0538703601000000198036 indicando obbligatoriamente la causale: "contributo per la partecipazione al concorso codice 003". La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso;**
- m) eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 7 del presente bando;
I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda, una fotocopia non autenticata di un documento d'identità.

Comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva:

- ◆ la mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente comma, lettera g);
- ◆ l'omissione della firma, per la quale non è più richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda;
- ◆ il mancato rispetto dei termini di invio delle istanze di partecipazione;
- ◆ il mancato versamento del contributo di partecipazione ai concorsi.

Nella domanda di ammissione al concorso **i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea** possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

Il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, deve specificare, se necessario, l'ausilio per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia ed è composta da tre membri e un segretario.

ART. 5: PRESELEZIONE

Qualora il numero di domande di partecipazione al concorso fosse uguale o superiore a 80 sarà effettuata una preselezione di tipo attitudinale mediante test a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove di esame.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa. Saranno ammessi a sostenere la prima prova del concorso i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 40 posti. Sono ammessi al concorso tutti i candidati che, a parità di punteggio nella preselezione, sono collocati al quarantesimo posto.

La data di svolgimento della preselezione sarà notificata ai candidati mediante raccomandata con ricevuta di ritorno e pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.univaq.it>.

Per essere ammessi a sostenere la preselezione i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

- carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

ART. 6: PROVE DI ESAME

Le prove d'esame si articoleranno su:

Disciplina del rapporto di lavoro nella P.A. ed in particolare nelle Università

Disciplina del procedimento amministrativo – Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Organizzazione Universitaria Legge 240/2010 e Statuto dell'Università degli studi dell'Aquila

Elementi di programmazione e controllo con particolare riguardo alle Università

Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgvo n. 82/2005

Principi generali di contabilità economico – patrimoniale con particolare riferimento alle università - Legge n. 240/2010 e Dlgs. n. 18/2012

Disciplina di appalti, concessioni e contratti pubblici e privati

PRIMA PROVA SCRITTA

La prova verterà sugli argomenti del programma di esame e consisterà nella predisposizione di un elaborato scritto anche mediante eventuale utilizzo di mezzi informatici.

SECONDA PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

La prova consisterà nella trattazione scritta e risoluzione di un caso di studio proposto dalla Commissione anche mediante l'eventuale utilizzo di mezzi informatici.

PROVA ORALE

Colloquio sulle materie oggetto del programma di esame, accertamento della conoscenza della lingua inglese ed eventuale verifica delle competenze informatiche.

Della data di pubblicazione del calendario delle prove scritte d'esame verrà data notifica tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. La convocazione alla prova orale sarà comunicata ai candidati almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova stessa.

La prova orale si svolgerà in aule aperte al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice affigge presso la sede degli esami l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno. Lo stesso elenco sarà affissato all'Albo e pubblicato sul sito di Ateneo.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

- carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 in ciascuna delle prime due prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prime due prove.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30.

ART. 7: PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

A parità di merito, saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni, riguardanti le seguenti categorie:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.

ART. 8: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito. La votazione complessiva delle prove d'esame è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con dispositivo del Direttore Generale, pubblicata sul sito internet <http://www.univaq.it>. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente e potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

ART.9: STIPULAZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, nella categoria D, posizione economica D1, Area Amministrativa Gestionale.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di L'Aquila.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 10: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità istituzionali connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

ART. 11: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Dott. Alfredo DI MARCO – Università degli Studi di L'Aquila - Via Giovanni Di Vincenzo n. 16 – L'Aquila. Il Settore Concorsi è referente per la procedura amministrativa.

L'Area Gestione Risorse Umane è aperta al pubblico nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e il martedì e giovedì dalle 15 alle 16.30

contatto telefonico 0862/432046 –

indirizzi mail: alfredo.dimarco@cc.univaq.it

sito web <http://www.univaq.it>

ART. 12: NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, nel D.lgs.30.3.2001 n.165 e nel Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Pietro DI BENEDETTO)
F.to dott. Pietro DI BENEDETTO

Publicato avviso pubblico sulla Gazzetta Ufficiale n. 36 del 12.5.2015

Scadenza presentazione domande 11. 06. 2015